

Prot. 997

COMUNE DI FRASSINELLE POLESINE

Provincia di Rovigo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2012 : n. 1471 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Pasqualin Ennio

Assessori: Maggiolo Massimo, Gardinale Oscar, Ferro Stefania, Giacobbe Donatella

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Sindaco Pasqualin Ennio

Consiglieri Maggiolo Massimo, Gardinale Oscar, Ferro Stefania, Giacobbe Donatella, Galozzi Sara, Milani Paolo, Businaro Giorgia, Avanzi Simone, Forestan Gigliola, Marsilio Paolo, Bonon Mario, Maggiolo Michele.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: Zappaterra Natalia, in convenzione con i Comuni di Villamarzana, Pincara, Arquà Polesine, Villanova del Ghebbo e Costa di Rovigo.

Numero posizioni organizzative al 31.12.2013: n. 3

Numero totale personale dipendente al 31.12.2013: n. 6 dipendenti a tempo indeterminato e pieno; n. 1 incarico ex art. 110 comma 1 Tuel a 18 ore settimanali; n. 1 dipendente in convenzione a 12 ore settimanali con il comune di Villamarzana;

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo di mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

nel periodo del mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 Tuel e non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e non ha fatto ricorso del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente presenta un organigramma suddiviso in 4 aree funzionali.

- 1) amministrativo (segreteria – tributi)
- 2) Contabile (contabilità e finanza)
- 3) Demografico
- 4) Tecnico

La titolarità dell'area 3 (demografico) è in capo al segretario comunale.

Nel corso del mandato si è provveduto ad attivare la gestione associata delle seguenti funzioni fondamentali, ai sensi della L. 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni:

- polizia locale
- protezione civile
- funzioni generali di organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo
- istruzione pubblica

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato (rendiconto 2009) sono pari a 1 (parametro 7: consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile positivo). Numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi alla fine del mandato (ultimo rendiconto approvato esercizio finanziario 2012) sono pari a 1 (parametro 4: volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente).

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato è stato modificato lo statuto comunale in attuazione della legge n. 215/2012. Nel corso del mandato è stato adottato il nuovo regolamento dei lavori, forniture e servizi da eseguirsi in economia; il regolamento per la concessione in uso delle sale riunioni del centro civico comunale "casa del popolo"; il nuovo regolamento per l'organizzazione degli uffici e servizi in attuazione del D.Lgs. n. 150/2009; il regolamento per l'effettuazione delle spese di rappresentanza; il nuovo regolamento di polizia urbana; il regolamento per la disciplina dei controlli interni; il regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio; il regolamento per l'applicazione dell' IMU; il regolamento per l'applicazione della TARES; è stato modificato il regolamento di contabilità conseguente all'approvazione del regolamento sui controlli interni.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,750	5,750	5,750	0,600	0,600
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	5,750	5,750	5,750	0,900	0,900
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,200	0,200

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,800	0,800	0,800	0,800	0,800
Fascia esenzione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES

Tasso di copertura	91,570	99,760	99,710	95,420	100,000
Costo del servizio procapite	115,56	111,73	110,87	117,12	128,73

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

In esecuzione a quanto previsto dalla legge n. 213/2012 con delibera di C.C. n. 4 del 23.02.2013 è stato approvato il regolamento di disciplina dei controlli interni, dandone comunicazione alla corte conti. Prima dell'emanazione del predetto regolamento il controllo interno è stato svolto attraverso l'azione congiunta del responsabile del servizio finanziario e del revisore dei conti in conformità ai principi contenuti nel D.lgs. n. 267/2000. In particolare il revisore dei conti per il controllo interno dell'ente ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili nell'ambito delle attribuzioni stabilite dalle norme di legge supportando positivamente l'azione dell'amministrazione comunale attraverso verifiche, pareri e controlli. Il controllo di gestione è stato espletato dal responsabile del servizio finanziario che ha sempre monitorato la situazione contabile dell'ente attraverso la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi previsti nella relazione previsionale e programmatica al bilancio e attraverso la verifica della regolarità della gestione medesima. Il controllo di verifica degli equilibri finanziari è stato correttamente e scrupolosamente svolto dal responsabile del servizio finanziario attraverso continue e costate azioni di monitoraggio di concerto con il revisore dei conti.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- lavori pubblici: arredamento e completamento casa del popolo; acquisto scuolabus con notevoli risparmi rispetto alla gestione del trasporto scolastico in appalto; riqualificazione piazza del popolo; realizzazione l'1° lotto pista ciclabile Adige-Po; realizzazione centri di pubblico accesso ad internet; completamento PATI e piano interventi; asfaltatura di Via Monti e Piazza Modigliani; realizzazione impianto fotovoltaico presso impianti sportivi;
- sociale: mantenuto per l'intero mandato il medesimo servizio di assistenza domiciliare, assistenza sociale ed infermiere professionale;
- sostegno alle associazioni di volontariato presenti nel territorio comunale ed invarianza del contributo annuale alla scuola materna privata;

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Ente non soggetto al controllo strategico.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Nel corso del quinquennio è stata data attuazione a quanto stabilito dal D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro

pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. In particolare dall'anno 2011 e per la prima volta con deliberazione di G.C. n. 102 del 30.12.2011 è stato identificato il piano della performance nel PEG. Con successivo atto di G.C. n. 64 del 08.08.2012 è stato approvato il documento programmatico triennale denominato "piano della performance anni 2012/2014", al fine di assicurare qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance dell'ente. Con atto di G.C. n. 95 del 28.12.2012 sono state approvate le nuove metodologie di valutazione del personale dipendente ed è stato costituito l'organismo indipendente di valutazione. Tali metodologie sono state redatte ai sensi di quanto stabilito dal decreto legislativo n. 150/2009 che ha introdotto una serie di disposizioni finalizzate all'ottimizzazione della produttività nel settore del pubblico impiego ed al miglioramento dell'efficienza e della trasparenza nella pubblica amministrazione, prevedendo, quali principi generali cui sono tenuti ad ispirarsi anche gli enti locali, quelli della misurazione e valutazione della "performance" nei diversi ambiti di riferimento: amministrazione nel suo complesso, unità organizzative od aree di responsabilità in cui l'ente si articola ed infine, singoli dipendenti al fine di misurare, valutare e premiare la performance individuale e organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi. Infatti la misurazione e valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione di premi per i risultati conseguiti e raggiunti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

E' stato inoltre approvato con deliberazione di G.C. n. 94 del 28.12.2012 il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2012/2014 al fine di assicurare accessibilità totale alle informazioni attinenti ad ogni aspetto dell'organizzazione dell'ente ed al fine di radicare una posizione qualificata e diffusa, in capo a ciascun cittadino, rispetto all'attività del Comune al principale scopo di favorire forme diffuse di controllo sul rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.151.286,19	1.085.275,74	1.159.722,15	1.260.984,25	1.310.262,73	13,80 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	317.558,33	293.087,26	272.907,25	52.710,91	98.734,29	-68,90 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	914.505,75	796.230,87	1.030.324,27	422.055,24	204.429,71	-77,64 %
TOTALE	2.383.350,27	2.174.593,87	2.462.953,67	1.735.750,40	1.613.426,73	-32,30 %
SPESA (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.102.283,42	1.031.324,59	1.064.629,10	1.109.551,14	1.234.944,75	12,03 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	431.345,48	475.908,36	496.847,92	65.958,15	115.707,95	-73,17 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	69.464,18	72.519,49	80.280,08	90.428,93	94.356,13	35,83 %

TOTALE	1.603.093,08	1.579.752,44	1.641.757,10	1.265.969,22	1.445.008,23	-9,86 %
PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	101.072,43	106.707,63	95.793,13	99.203,32	93.922,67	-7,07 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	101.072,43	106.707,63	95.793,13	99.203,32	93.922,67	-7,07 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.151.286,19	1.085.275,74	1.159.722,15	1.260.984,25	1.310.262,73
Spese titolo I	1.102.283,42	1.031.324,59	1.064.629,10	1.109.581,14	1.234.944,75
Rimborso prestiti parte del titolo III	69.464,18	72.519,49	80.280,08	90.429,93	94.356,13
SALDO DI PARTE CORRENTE	-20.461,41	-18.568,34	14.812,97	60.973,18	-19.038,15

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	317.558,33	293.087,26	272.907,25	52.710,91	98.734,29
Entrate titolo V **	82.348,10	189.440,00	213.898,12		
Totale titolo (IV+V)	399.906,43	482.527,26	486.805,37	52.710,91	98.734,29
Spese titolo II	431.345,48	475.908,36	496.847,92	65.958,15	115.707,35
Differenza di parte capitale	-31.439,05	6.618,90	-10.042,55	-13.247,24	-16.973,06
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	14.416,22		2.774,00	3.400,00	11.379,03
SALDO DI PARTE CAPITALE	-17.022,83	6.618,90	-7.268,55	-9.847,24	-5.594,03

** Esclusa categoria I "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni					
(+)	1.804.853,38	1.587.924,19	1.756.633,01	1.545.364,85	1.294.537,93
Pagamenti					
(-)	1.813.172,88	1.443.918,97	1.619.821,52	1.292.805,56	1.064.144,71
Differenza					
(=)	-8.319,50	124.005,22	136.811,49	252.559,29	230.393,22
Residui attivi					
(+)	679.569,32	713.377,31	802.113,79	289.588,87	412.811,47
Residui passivi					
(-)	723.150,28	849.331,97	934.154,86	494.422,22	679.215,90
Differenza					
(=)	-43.580,96	-135.954,66	-132.041,07	-204.833,35	-266.404,43
Avanzo (+) o Disavanzo (-)					
(=)	-51.900,46	-11.949,44	4.770,42	47.725,94	-36.011,21
Risultato di amministrazione, di cui:					
Vincolato				5.917,00	
Per spese in conto capitale			3.400,00	11.379,03	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	3.674,50	6.395,33	338,40	1.543,00	13.049,30
Totale	3.674,50	6.395,33	3.738,40	18.839,03	13.049,30

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	272.956,20	64.143,13	77.298,66	276.510,89	308.166,44
Totale residui attivi finali	1.655.460,78	1.761.890,10	2.103.056,78	917.338,08	983.455,21
Totale residui passivi finali	1.924.742,48	1.819.637,90	2.176.617,04	1.175.009,94	1.278.572,35
Risultato di amministrazione	3.674,50	6.395,33	3.738,40	18.839,03	13.049,30
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	11.367,33	3.674,50	3.621,33	338,40	1.543,00
Spese correnti in sede di assessment					
Spese di investimento	14.416,22		2.774,00	3.400,00	11.379,03
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	25.783,55	3.674,50	6.395,33	3.738,40	12.922,03

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	32.307,17	29.425,34	58.852,83	157.510,13	278.095,47
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			2.300,00	20.543,00	22.843,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	43.190,71	10.052,80	65.095,59	105.160,74	223.499,84
Totale	75.497,88	39.478,14	126.248,42	283.213,87	524.438,31
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	18.000,00		233.401,80		251.401,80
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	10.214,63		120.691,87		130.906,50
Totale	103.712,51	39.478,14	480.342,09	283.213,87	906.746,61
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	4.216,47			6.375,00	10.591,47
Totale generale	107.928,98	39.478,14	480.342,09	289.588,87	917.338,08

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	45.862,07	36.740,85	115.733,27	470.548,95	668.885,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	44.156,47	51.262,72	384.000,72	16.118,96	495.538,87
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	2.680,45		151,17	7.754,31	10.585,93
Totale generale	92.698,99	88.003,57	499.885,16	494.422,22	1.175.009,94

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	39,95 %	37,43 %	29,45 %	24,03 %	40,13 %

5 Patto di Stabilità interno
 Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente è soggetto al patto di stabilità interno dal 2013 e per l'anno in questione risulta adempiente.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.642.505,14	1.677.077,55	1.810.695,43	1.720.265,59	1.825.909,46
Popolazione residente	1528	1531	1535	1502	1507
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.074,93	1.095,41	1.179,60	1.145,31	1.078,90

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	6,408 %	5,901 %	5,733 %	7,268 %	6,385 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008	Attivo	Importo	Passivo	Importo
	Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	602.129,86
	Immobilizzazioni materiali	2.143.708,11		

Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.806.677,54		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.363.858,46
Disponibilità liquide	116.880,80	Debiti	2.101.278,13
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	4.067.266,45	TOTALE	4.067.266,45

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	10.400,00	Patrimonio netto	654.092,27
Immobilizzazioni materiali	4.276.375,29		
Immobilizzazioni finanziarie	153.090,76		
Rimanenze			
Crediti	917.582,08		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.567.885,03
Disponibilità liquide	276.510,89	Debiti	2.411.981,72
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	5.633.959,02	TOTALE	5.633.959,02

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
(Dati in euro)		
Sentenze esecutive		

Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	283.063,19	283.063,19	283.063,19	320.149,00	320.149,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	282.332,33	280.558,28	283.062,52	318.238,00	314.708,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,61 %	27,20 %	26,58 %	28,68 %	25,48 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	210,66	208,02	223,85	223,75	208,83

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	218	255	256	250	251

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

anno 2009: a tempo determinato (COCOCO euro 27.434,42
anno 2010: a tempo determinato (COCOCO euro 27.217,75) non era ancora in vigore il limite
anno 2011: a tempo determinato (COCOCO fino al 30.04.2011 euro 9.216,52
anno 2012: nessuna assunzione a tempo determinato
anno 2013: nessuna assunzione a tempo determinato

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	25.689,00	25.429,80	25.429,80	23.473,67	23.473,67

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 delle Legge 266/2005.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

Nessuno.

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Nessuno.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Nessuno.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Con riferimento al Decreto Legge n. 78 del 31/05/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 l'ente ha effettuato una serie di tagli sulla spesa pubblica che hanno riguardato la spesa per studi ed incarichi di consulenza, le spese per relazioni pubbliche, mostre convegni e di rappresentanza, spese per missioni e formazione del personale. Una diminuzione, a norma di legge, è intervenuta sulla spesa dei compensi degli amministratori.

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
studi e consulenze	22.860,31	80%	4.572,06	1.000,00	4.534,40	2.537,60
relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80%	0,00	0,00	0,00	0,00
sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
missioni	0,00	50%	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati: descrittivi, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

In riferimento agli obblighi di cui all'art. 14 comma 32 del DL 78/2010, l'ente con atto di C.C. n. 36 del 16.12.2010 ha effettuato la ricognizione delle società partecipate, deliberando che le stesse svolgono attività rientranti nelle finalità istituzionali dell'ente e, pertanto, non sussiste l'obbligo di avviare procedure per la loro cessione.

L'ente è inoltre socio dei seguenti enti:

- CONSVIPO - consorzio per lo sviluppo del Polesine
- Autorità d'ambito ato rifiuti Bacino di Rovigo
- Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel bacino di Rovigo
- Consorzio ato Polesine

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			38.459.559,00	0,780	69.469.417,00	76.023,00
3	5			1.964.966,00	0,470	491.929,00	3.957,00
2	13			9.686.030,00	0,006	4.094.782,00	-18.377.591,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
(3) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
(4) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali, (5) azienda speciale consortile, (6) altre società.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			40.718.178,00	0,820	23.709.559,00	144.353,00
3	5			35.052.050,00	0,370	8.424.996,00	201.652,00
2	13			1.494.514,00	0,006	-7.397.103,00	-14.600.778,00
3	13			4.392.166,00	0,090	409.079,00	38.994,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
(3) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
(4) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali, (5) azienda speciale consortile, (6) altre società.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

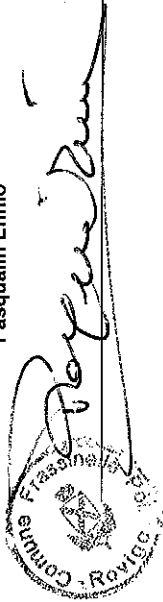
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimenti cessione	Stato attuale procedura

Frassinelle Polesine, 21 febbraio 2014

IL SINDACO

Pasqualin Ennio



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il

L'organo di revisione economico finanziario

Reg. Tiziano Stocco
